



Gruppo Assembleare AN-PDL  
Regione Emilia Romagna

Il consigliere  
**Gioenzo Renzi**  
Prot.70/2008

Bologna, 13.06.2008

Alla Presidente  
dell'Assemblea legislativa  
Sede

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

Il sottoscritto Consigliere,

**premess** che nella risposta alla nostra interrogazione del 26 marzo 2008, l'Assessore Regionale Manzini allega un documento del Comune di Cesena, con un progetto di rilancio dell'Istituto musicale Corelli, dal quale emergerebbe la "volontà di non voler snaturare" lo stesso Istituto e di volerlo "rilanciare attraverso una serie di interventi di natura organizzativa";

che, almeno a quanto è dato sapere, per ora, il progetto del Comune rimarrà per la maggior parte sulla carta visto che per la sua realizzazione sarebbero necessari investimenti in risorse finanziarie ed umane;

che nel suddetto progetto, per quanto riguarda il personale, il Comune sembra che intenda procedere per i docenti non di ruolo al conferimento di incarichi tramite bando pubblico;

che, in ogni caso, nel documento allegato, alla voce "docenti" comparate alle successive voci "organizzazione del lavoro" e "gestione" non sembra emergere chiaramente quale sia l'intendimento dell'Amministrazione comunale per quanto attiene il futuro dei docenti di ruolo e neppure per quelli a tempo determinato e neppure se tale intendimento confligga o meno con diritti acquisiti;

che per quanto attiene il nuovo concorso, che sembra si terrà a settembre, fino ad oggi non si sarebbe ottenuto alcun chiarimento sulla tutela dei sei docenti precari, nonostante la legge 296/06 su questo punto sia molto chiara;

che sembrerebbe che nell'impostazione delle modalità concorsuali vengano in qualche modo sminuiti i diritti acquisiti di docenti, alcuni dei quali precari da quasi vent'anni, che hanno già espletato più concorsi nazionali;

che pare che l'Amministrazione comunale, nel bandire la selezione pubblica, non intenda riconoscere la qualifica professionale di insegnanti di musica (come nei concorsi svolti in precedenza), cancellando di fatto tutti i diritti acquisiti dai concorrenti. Sminuendo tale qualifica, infatti, i tempi determinati verrebbero di fatto posti sul piano di co.co.pro, contraddicendo così anche una sentenza emessa dalla Corte di Giustizia europea il 13 settembre 2007, pur riguardante modalità diverse, da cui si evince che i diritti di natura sindacale e contrattuale, non dovrebbero conoscere differenziazioni che risultino discriminanti per le persone. Di qui il riconoscimento della parità di trattamento tra personale a tempo determinato ed indeterminato;



**Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna**  
**Tel.: 051/639.57.74 – FAX: 051/5152.86 – cell.: 335/57.28.706**  
[grenzi@regione.emilia-romagna.it](mailto:grenzi@regione.emilia-romagna.it) - [www.gioenzorenzi.it](http://www.gioenzorenzi.it)



Gruppo Assembleare AN-PDL  
Regione Emilia Romagna

Il consigliere

**Gioenzo Renzi**

## **interroga**

### **la Giunta per sapere:**

- 1) quale valutazione dia degli elementi citati in premessa;
- 2) come intenda intervenire presso il Comune di Cesena affinché chiarisca più esplicitamente il suo intendimento per quanto riguarda i docenti a tempo indeterminato e determinato tuttora operanti nell'Istituto in ordine alla futura organizzazione del lavoro ed alla gestione;
- 3) se intenda sollecitare l'Amministrazione comunale di Cesena, nel bandire il concorso per i docenti 'precari', a tenere nella dovuta considerazione i diritti acquisiti, riconoscendo anche la qualifica professionale di insegnanti di musica;
- 4) se ritenga opportuno intervenire per valutare se nel bando di concorso possa configurarsi una "discriminazione" dei lavoratori a tempo determinato rispetto a quelli a tempo indeterminato, sulla base della citata sentenza della Corte di Giustizia europea;
- 5) se consideri che i docenti dell'Istituto Corelli di Cesena, sia a tempo indeterminato, che determinato (alcuni operanti nell'Istituto da diversi anni), siano stati sufficientemente tutelati, dal punto di vista professionale, umano e sindacale, dall'Amministrazione comunale da cui dipendono e, in caso di risposta negativa, quali iniziative intenda assumere;
- 6) se corrisponde al vero la notizia che non si vorrebbe più riconoscere all'Istituto Corelli il requisito di scuola, nonostante tale autorizzazione sia stata rilasciata ai sensi di due Decreti Ministeriali vigenti del 1939 e del 1941 della legislazione nazionale, e nonostante tale snaturamento non sia previsto nel progetto per il "Rilancio e l'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto Musicale Arcangelo Corelli", oggetto della risposta alla nostra precedente interrogazione da parte dell'Assessorato alla Scuola della Regione.

Gioenzo Renzi



**Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna**  
**Tel.: 051/639.57.74 – FAX: 051/5152.86 – cell.: 335/57.28.706**  
[grenzi@regione.emilia-romagna.it](mailto:grenzi@regione.emilia-romagna.it) - [www.gioenzorenzi.it](http://www.gioenzorenzi.it)